IGSA	UNI EN ISO 14001:2015	**POLITICA PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI**	File: POL-BIO Rev. 00 del 30/09/2026

1. Scopo

IGSA S.r.l. svolge manutenzione stradale e autostradale e gestione del verde lungo le infrastrutture: sfalcio dei tappeti erbosi, potatura e abbattimento di alberature, diserbo, spollonatura e servizi di verde e arredo urbano. Queste attività si svolgono lungo corridoi infrastrutturali che attraversano aree agricole, fluviali e naturali e incidono direttamente sugli ecosistemi. Per questo la tutela della biodiversità e la gestione sostenibile del verde stradale sono un tema materiale per la Società (Bilancio di Sostenibilità 2025, Tab. 3). Con questa politica la Direzione stabilisce principi, impegni e responsabilità per prevenire e ridurre gli impatti negativi e valorizzare il contributo positivo del servizio.

2. Ambito di applicazione

La politica si applica a tutte le sedi e ai cantieri di IGSA in Italia, in particolare alle attività di manutenzione del verde, e ai subappaltatori che operano per conto della Società. Si integra con il Sistema di Gestione Integrato (ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001), con la Politica Integrata, con le Linee guida per la gestione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo e con il Programma ESG 2026-2027.

3. Impatti, dipendenze, rischi e opportunità considerati

- **Impatti diretti:** uso di prodotti fitosanitari (rischio per suolo, acqua, insetti impollinatori e flora spontanea), sfalci e potature in periodi sensibili per la fauna, alterazione degli habitat lungo i margini stradali, possibile diffusione di specie vegetali invasive con i mezzi e i materiali, sversamenti accidentali di carburanti e oli.
- **Impatti positivi:** manutenzione del patrimonio arboreo, ripristino della vegetazione dopo eventi alluvionali, recupero integrale di sfalci e potature (319,2 t nel 2025, 100% avviato a recupero).
- **Dipendenze e rischi fisici:** la qualità del servizio dipende dalla salute del patrimonio vegetale; eventi meteorologici estremi, siccità e alluvioni aumentano schianti, fitopatologie e interventi di emergenza.
- **Rischi:** norme più restrittive sui prodotti fitosanitari richiedono di adottare per tempo tecniche alternative.
- **Opportunità di transizione:** i Criteri Ambientali Minimi per il verde pubblico premiano in gara la riduzione dei fitosanitari e il recupero degli sfalci;

4. Impegni

- Ridurre progressivamente l'uso di prodotti fitosanitari e pesticidi, privilegiando tecniche alternative (diserbo meccanico, a vapore o termico) e intervenendo solo dove necessario, con personale munito di patentino fitosanitario.
- Escludere l'uso di fitosanitari in prossimità di corsi d'acqua, pozzi e aree sensibili, nel rispetto delle fasce di rispetto previste dalla normativa e dai capitolati.
- Programmare, d'intesa con i committenti, sfalci e potature in periodi compatibili con la nidificazione e la fioritura, dove le condizioni di sicurezza stradale lo consentono, e adottare altezze di taglio che tutelino la flora spontanea.
- Tutelare le alberature: valutare alternative prima di ogni abbattimento non urgente e proteggere apparati radicali e chiome nei cantieri.
- Prevenire la diffusione di specie vegetali invasive con la pulizia dei mezzi e una corretta gestione dei residui vegetali.
- Prestare particolare attenzione ai cantieri all'interno o in prossimità di aree protette e siti Natura 2000, rispettando le prescrizioni delle autorità competenti.
- Avviare a recupero il 100% di sfalci e potature e mantenere sopra il 97% la quota complessiva di rifiuti a recupero.
- Prevenire sversamenti con kit di contenimento sui mezzi e procedure di emergenza.

- Formare il personale operativo sulle buone pratiche di gestione del verde e chiedere il rispetto di questa politica ai subappaltatori.

5. Obiettivi e monitoraggio

Obiettivo	Indicatore	Valore obiettivo
Riduzione dei fitosanitari	Quantità di prodotto usata (kg o l) e superficie trattata	-20% entro il 2027 rispetto al 2025
Recupero di sfalci e potature	% avviata a recupero (CER 20 02 01)	100% (continuativo)
Tecniche alternative	% di interventi di diserbo con metodi non chimici	Valutazione entro il 2027
Formazione	N. addetti al verde formati sulla politica	100% entro il 2026
Incidenti ambientali	N. sversamenti in aree verdi o vicino a corpi idrici	Zero eventi significativi

Gli indicatori sono raccolti ogni quattro mesi nel cruscotto HSE, riesaminati annualmente nel Riesame della Direzione e rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità. I dati di partenza (2025) saranno ricavati dal registro dei trattamenti fitosanitari e dai formulari dei rifiuti.

6. Responsabilità

- **Direzione / Consiglio di Amministrazione:** approva la politica, assegna le risorse e verifica i risultati nel Riesame della Direzione.
- **Responsabile Ambiente:** attua la politica, coordina il monitoraggio degli indicatori e la formazione.
- **Capi cantiere e preposti:** applicano le buone pratiche nei cantieri e segnalano criticità e non conformità.

7. Riferimenti e coinvolgimento degli stakeholder

La politica fa riferimento al D.Lgs. 152/2006, al D.Lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico, alla Strategia UE sulla biodiversità per il 2030 e alla norma ISO 14001. Tiene conto delle esigenze dei committenti pubblici, degli enti locali e delle comunità dei territori serviti, con cui IGSA concorda modalità e calendari degli interventi.

La politica è comunicata al personale con affissione nelle bacheche e formazione, ai subappaltatori in fase di qualifica e alle parti interessate tramite il sito internet aziendale; è riesaminata almeno ogni tre anni o in caso di cambiamenti significativi.

Ravenna, 30/09/2026

La Direzione

IGSA S.R.L.
C.F. e P.IVA 02760110391